
Il Gruppo Unicredit in Turchia – supporto alle imprese italiane

CBBM Italy Foreign Network

Pordenone, 06 dicembre 2010

UNICREDIT GROUP



UniCredit Group Focus Area:

- Italia (rank # 2)
- Germania (rank # 3)
- Austria (rank # 1)
- CEE (rank # 1)

- Dipendenti: più di 165.000 (1)
- Filiali: 9.799 (2)
- Operazioni bancarie in 22 paesi
- Estensione Network internazionale: 50 paesi
- Global player nell'asset management:
~ € 176 Mdi in managed assets (3)
- Leader di mercato nel Centro ed Est Europa

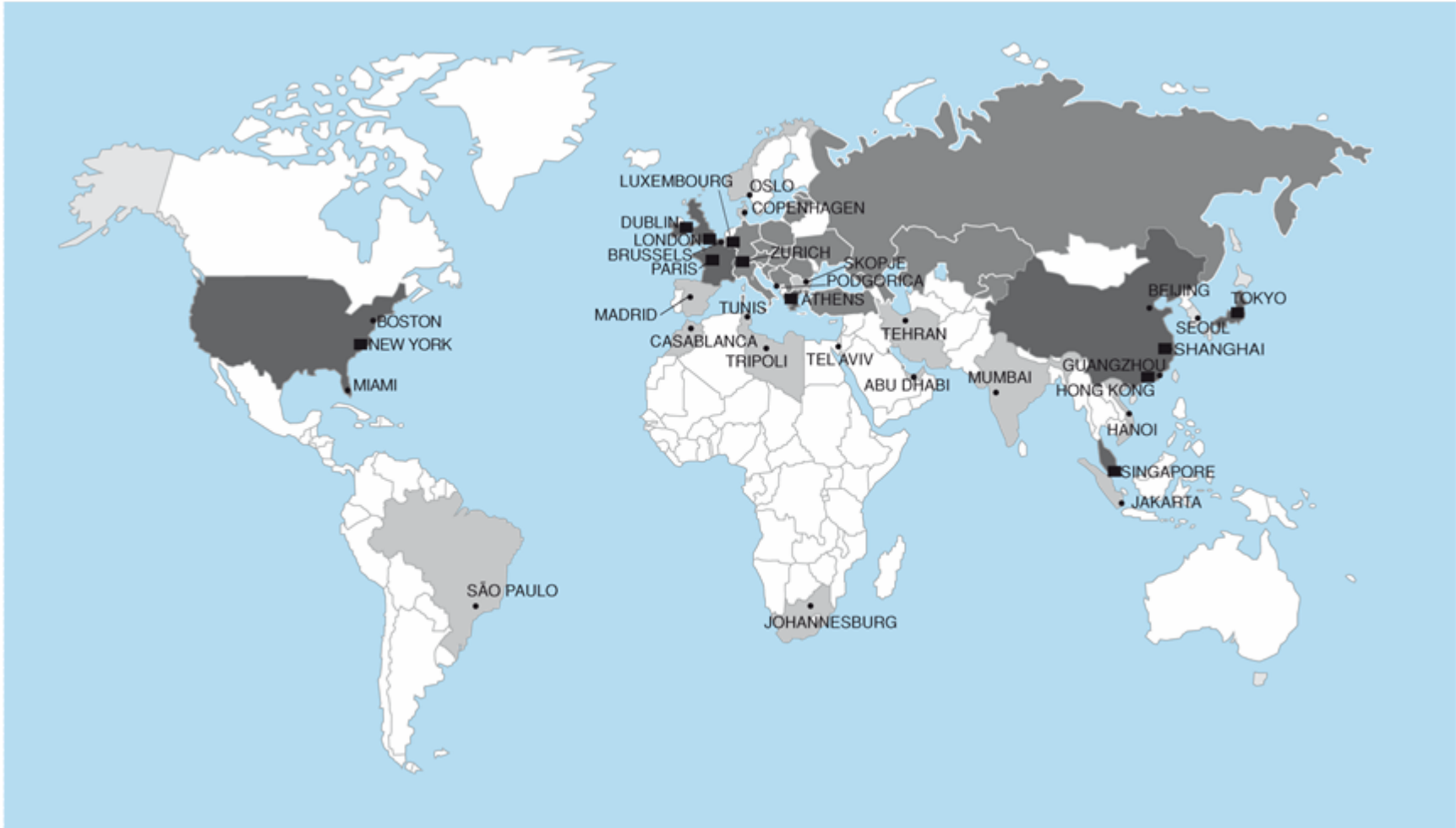
Fonte: Presentazione del Profilo di Gruppo al Dicembre 2009

1. Dati al 31 Dicembre 2009. FTE "Full time equivalent" = numero di dipendenti considerati in base alla percentuale di presenza. I dati includono tutti i dipendenti delle sussidiarie consolidate in modo proporzionale al 100%, come i dipendenti del Koç Financial Services Group

2. Dati al 31 Dicembre 2009. Questi dati includono tutte le filiali di sussidiarie consolidate proporzionalmente, come le filiali del Koç Financial Services Group

3. Dati al 31 Dicembre 2009

International Network



- Branches and subsidiaries
- Core markets
- Representative Offices, Delegates, Consultants, Investment Centers

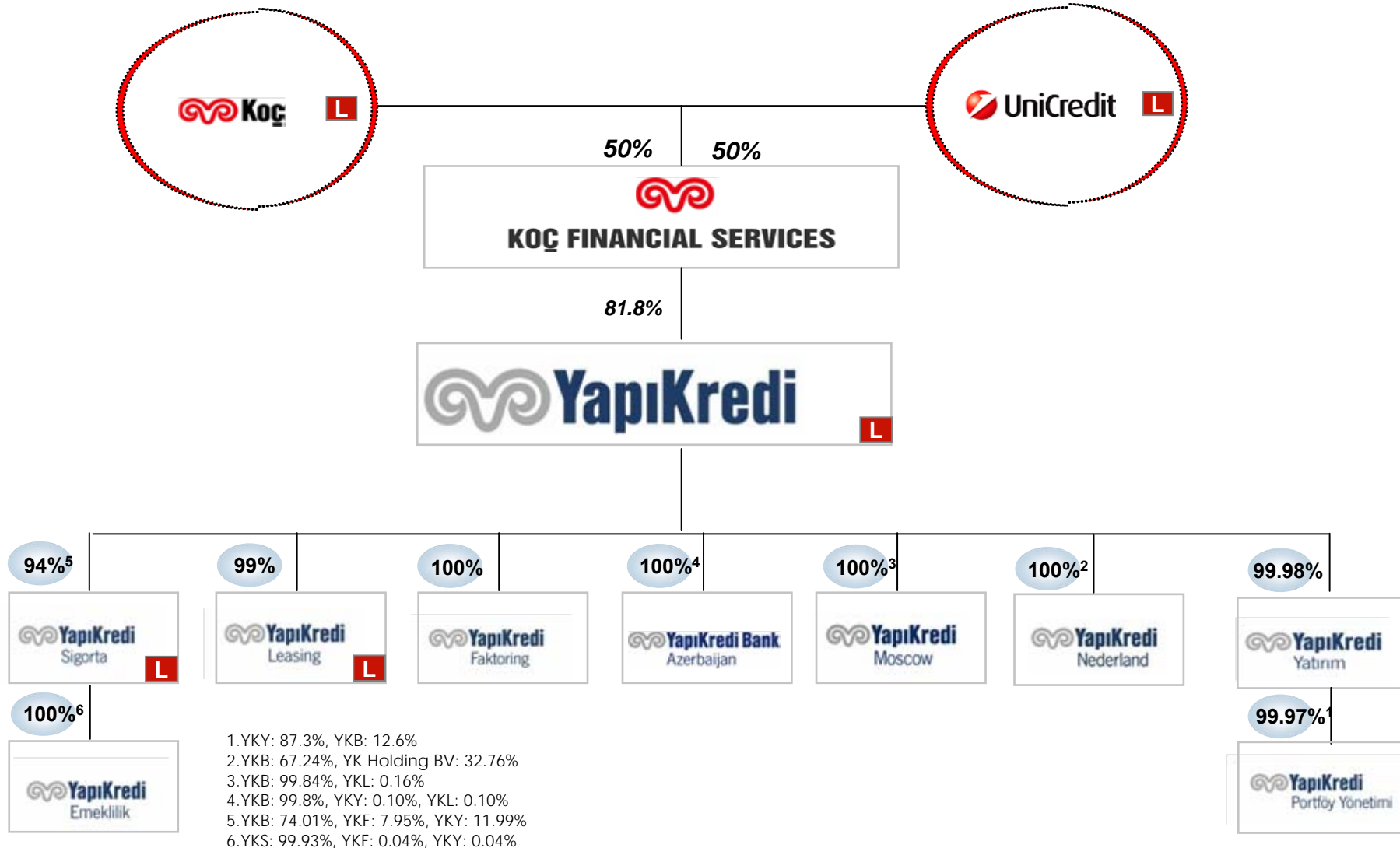
AGENDA

- **Yapı Kredi – uno sguardo d’insieme**
- Opportunità d’investimento per le aziende italiane
- Gruppo Unicredit – supporto alle aziende italiane ed “Italian Desk” di YKB

Yapı Kredi ha due azionisti stabili e forti: Koç Group ed UniCredit Group



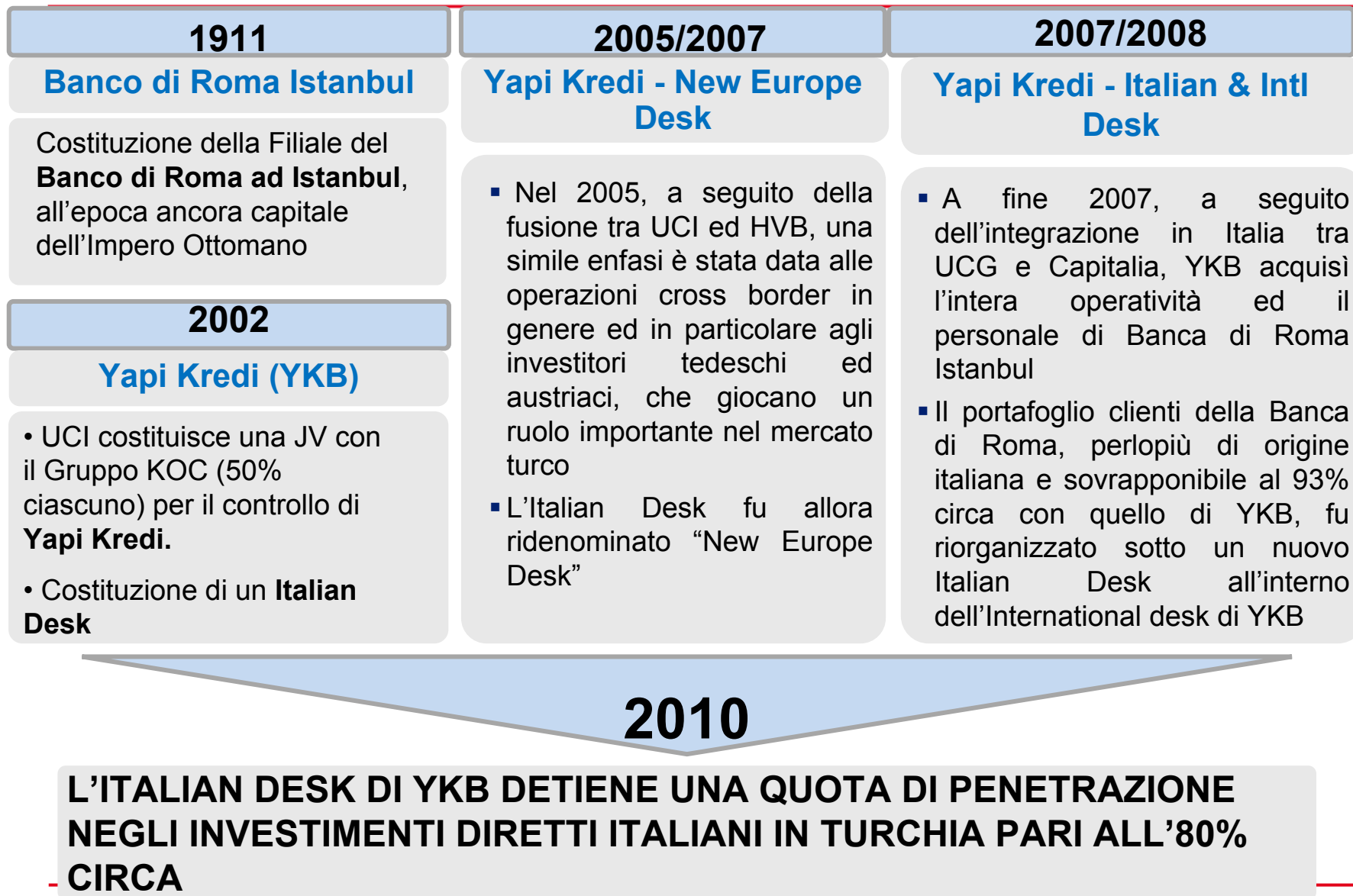
Yapı Kredi at a glance



* The remaining 18.2% is owned by minority shareholders

L = Listed

Evoluzione del supporto del Gruppo Unicredit alle aziende italiane in Turchia



<u>FINANCIAL HIGHLIGHTS</u>	
(BRSA Consolidated Figures in TL, 31 March 2010)	
Total Assets (bln)	74.0
Performing Loans (bln)	42.5
Deposits (bln)	44.9
AUM (bln)	8.1
No. of Credit Cards (mln)⁽¹⁾	7.6
No. of Active Customers (mln)⁽²⁾	5.8
No. of Branches⁽³⁾	838
No. of ATMs	2,351
No. of Employees⁽⁴⁾	16,849
Equity (mln)	7,908

Vantaggi competitivi

- ESTESA RETE DI FILIALI & LEADING BRAND
- LEADERSHIP IN SEGMENTI/PRODOTTI
CHIAVE
- ORGANIZZAZIONE BASATA SULLA
SEGMENTAZIONE CLIENTELA GIA' IN
ESSERE
- PROFILO DI RISCHIO SOLIDO
- FOCUS SU GESTIONE COSTI, EFFICIENZA E
SERVIZIO CLIENTI
- AZIONARIATO FORTE E STABILE

(1) Including 1.5mln virtual cards

(2) Bank only

(3) Bank only including 1 off-shore branch

(4) Bank: 14,420

Quarta maggior Banca privata in Turchia, leader in segmenti/prodotti chiave, grazie all'ampio network ed ad un leading brand



Yapı Kredi at a glance

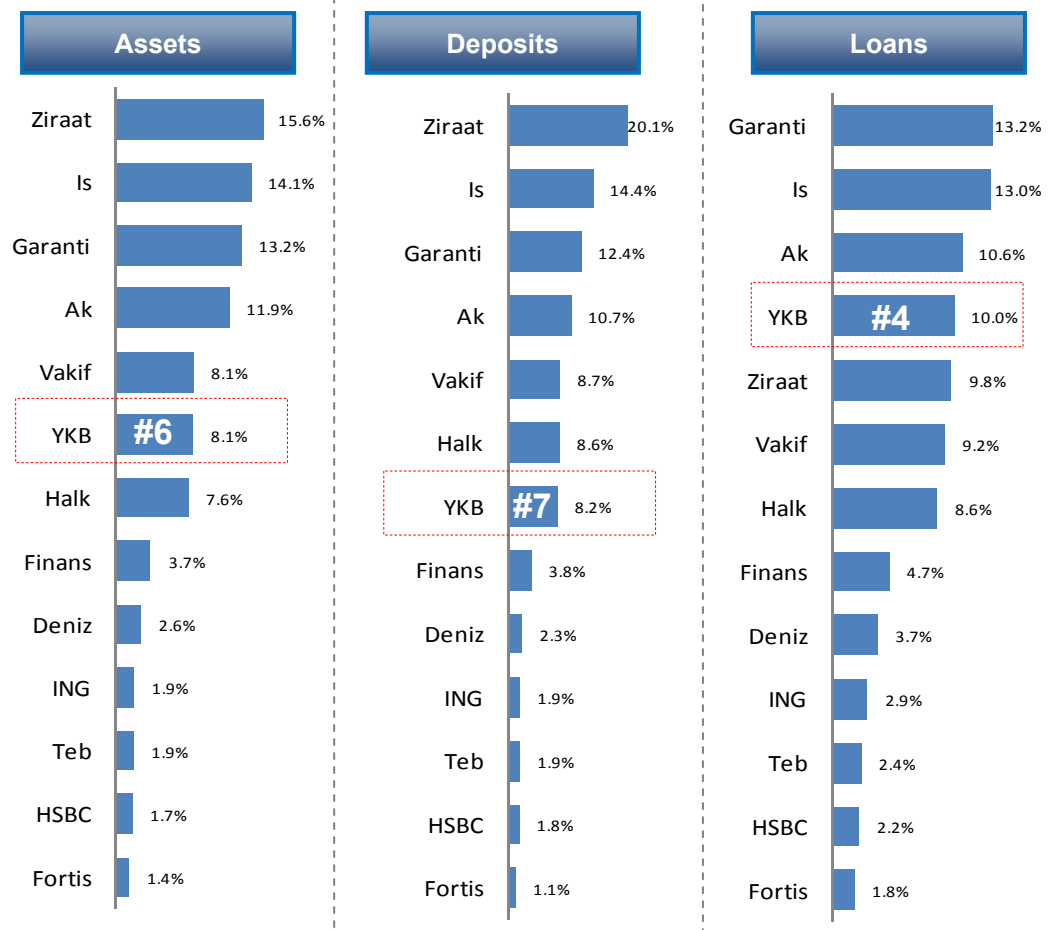
YKB POSITIONING

(31 Mar 2010)

		Rank	Mkt. Sh. %
TOTAL	# of Branches	4	9.3
	Deposits	7	8.9
	Loans	4	10.8
Retail	Consumer Loans ⁽¹⁾	6	7.7
	Credit Cards ⁽²⁾	1	20.5
AuM + Brokerage	Asset Management	2	18.0
	Brokerage ⁽³⁾	3	5.6
Corporate	Cash Loans ⁽⁴⁾	6	10.0
	Non Cash Loans	1	14.8
	Leasing	1	17.9
	Factoring	1	29.9
Insurance	Life	5	4.8
	Pension	3	15.1
	Non-Life	6	6.3

BANKING SECTOR RANKING

(31 Dec 2009)



Note: Deposit loan, consumer loan, credit card, cash loan, non cash loan rankings are based on 31 December 2009 figures. Life, pension and non-life market shares and rankings are based on February 2010 figures

- (1) Including mortgages, general purpose and auto loans
- (2) Credit card outstanding volume
- (3) Equity trading volume
- (4) Cash loans excluding credit card outstanding volume and consumer loans

Aspettative per il 2010: Macro / settore bancario

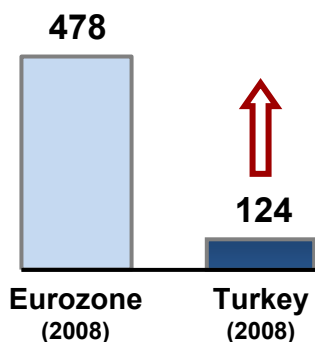
Financial Results (BRSA Consolidated)

- **Perdurare delle positive aspettative macro-economiche fino a fine anno**
 - **Solida crescita del PIL indotta dalla domanda interna/spesa privata**, che porta YKB a rivedere le sue previsioni di crescita del PIL al 5.6% (precedentemente: 4.5%)
 - **Accettabile dinamica inflazionistica, nonostante qualche fiammata dell'inflazione "non-core"** nel I trim.'10 (dovuta al prezzo degli alimenti ed a speciali tasse al consumo), che porta a rivedere al rialzo le previsioni di YKB in tema di inflazione all' 8.3% (precedentemente: 6.8%)
 - **Tassi di interessi attesi stabili o in ulteriore discesa nel corso del IV trim.'10.**
- **Continuazione del positivo trend di crescita dei prestiti/depositi**
 - **Ulteriore crescita attesa nei finanziamenti per investimento**
 - **Crescita in corso nel comparto delle PMI e dei prestiti al consumo**
 - **Crescente utilizzo delle carte di credito**, in parallelo al rafforzamento dell'economia
- **Compressione del margine d'interesse netto in rallentamento** in forza (i) del consolidamento dei volumi di crescita che compensa la pressione sui margini e (ii) del progressivo spostamento della competizione sul prezzo dal settore dei prestiti a quello della raccolta

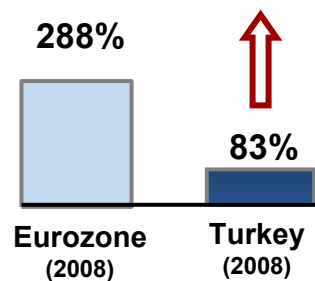
Settore bancario, opportunità per una rapida crescita una volta che le condizioni macro – economiche si saranno stabilizzate



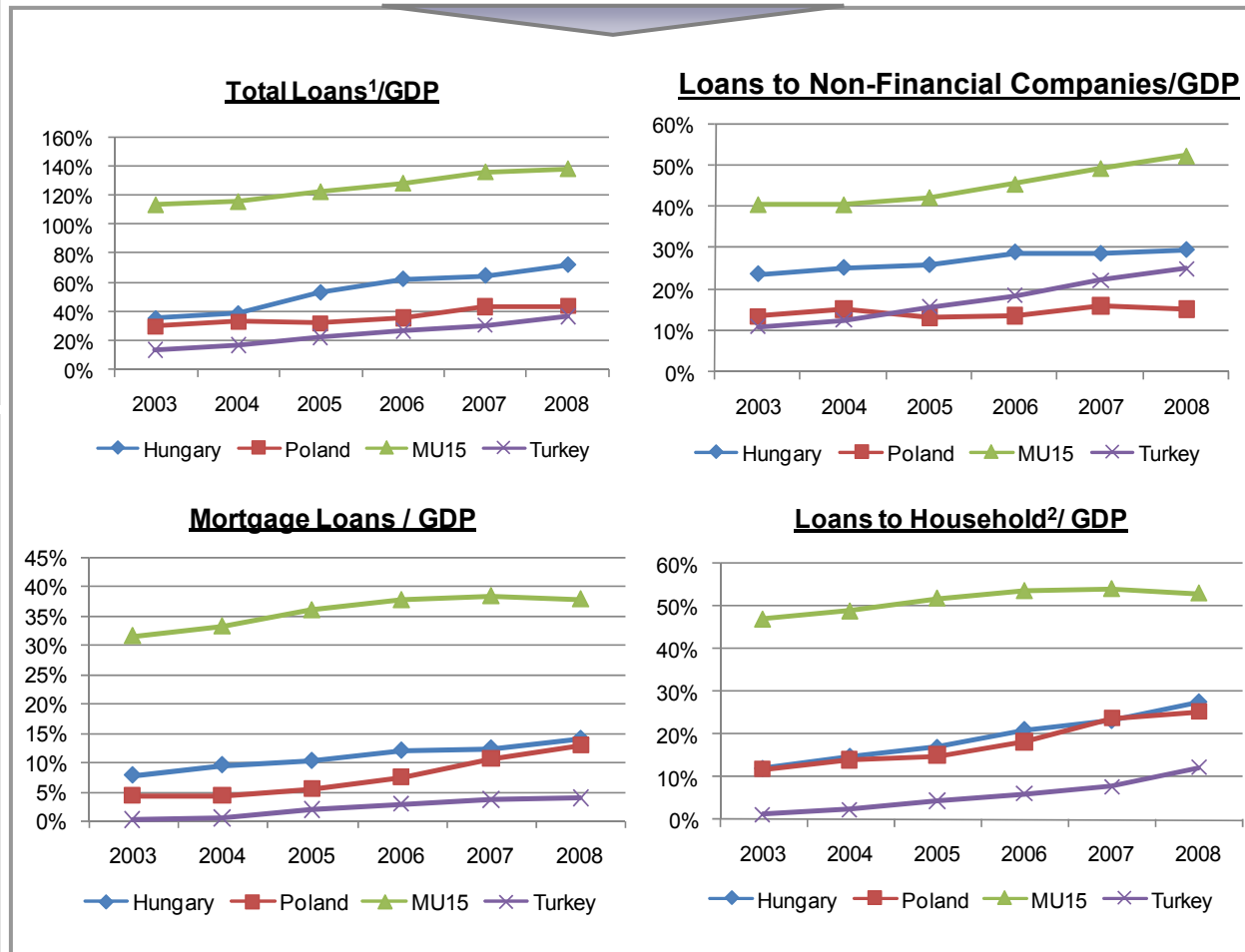
Filiali per milione di abitanti



(Prestiti+Depositi)/PIL



Presenza di spazi di mercato nel settore bancario, sia in termini di prodotti per la clientela privata che per quella commerciale/corporate



(1) Excluding lending to credit institutions
(2) Excluding credit cards

AGENDA

- Yapı Kredi – uno sguardo d’insieme
- **Opportunità d’investimento per le aziende italiane**
- Gruppo Unicredit – supporto alle aziende italiane ed “Italian Desk” di YKB

Fattori chiave di attrazione degli investimenti in Turchia



Investment opportunities for Italian firms

Fattori demografici, rapida urbanizzazione ed economia in crescita

- 2° maggior economia nell'Europa emergente dopo la Russia, con un PIL di EUR 441mld e la 3° maggior popolazione di circa 76.8m (45% meno di 25 anni e 70% sotto I 40; crescita demografica dell'1,8% nell'ultimo decennio)
- Una delle economie a maggior crescita nella regione, con un incremento del PIL medio annuo del 4,0% negli ultimi dieci anni.
- La crescita del PIL pro capite (2001-2004: +93%; 2004-2008:+78% - 2009: EUR 6.101, 2010E: 6.825, 2011E: 7.735) fa della Turchia uno degli stati europei con il mercato interno più interessante

Contesto economico e regolamentare favorevole agli investimenti esteri

- Facilità afflusso IDE. Nessun restrizione in tema di capitale/dividendi per gli investitori stranieri
- Solidità del sistema bancario locale e limitata esposizione al funding esterno (di conseguenza, relativa protezione dalle crisi finanziarie internazionali)
- Trasformazione strutturale dell'economia turca, anche grazie alla grande crisi del 2001 che ha reso il Paese più resistente agli shocks interni ed internazionali
- Il processo di convergenza verso la UE porta ulteriori potenzialità di sviluppo a lungo termine per il Paese, che beneficia già di una consolidata tradizione di realizzazione JVs locali / estere ed altre forme di collaborazione con partner stranieri

Piattaforma per ulteriore crescita /espansione

- La storica connessione commerciale con Medio Oriente, Russia e Paesi Centro-Asiatici fa della Turchia una piattaforma ideale per entrare in quei mercati
- La domanda per servizi di *outsourcing* è in aumento, in parallelo con lo sviluppo dell'economia turca e con l'ingresso di nuove imprese multinazionali.
- Industria dinamica ed orientata all'export, con limitata dipendenza dall'importazione di materie prime (fatta eccezione per petrolio e gas)
- Potere d'acquisto e mercato dei beni di consumo forti ed in crescita

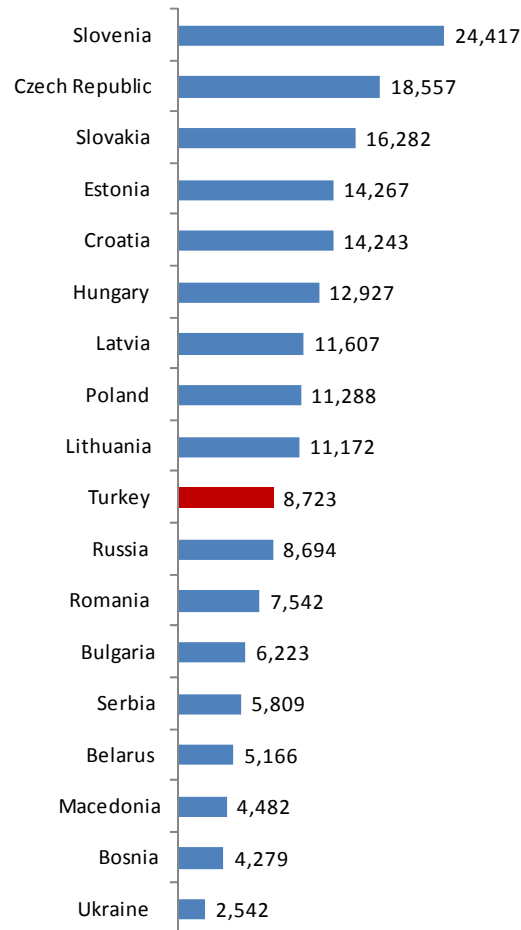
Opportunità offerte dal mercato locale non comparabili con nessun altro paese in Europa



- Le opportunità del mercato locale - 76 milioni di abitanti i cui redditi sono in rapida crescita - non hanno eguali in ambito europeo
- Con oltre 12 milioni di abitanti, Istanbul rappresenta la porta principale del mercato locale
- L'economia turca è la seconda, dopo la Russia, tra i paesi dell'Europa "allargata"
- Il PIL pro-capite è il 10° tra quelli dei 18 paesi CEE (e 30° tra quelli dei 38 paesi europei)
- Le disuguaglianze di reddito a livello sociale e geografico (Ovest benestante e Sud-Est più povero) sono piuttosto marcate
- Vi è comunque un'ampia classe media e medio-alta i cui stili di consumo sono paragonabili a quelli occidentali

GDP Pro capite (USD)

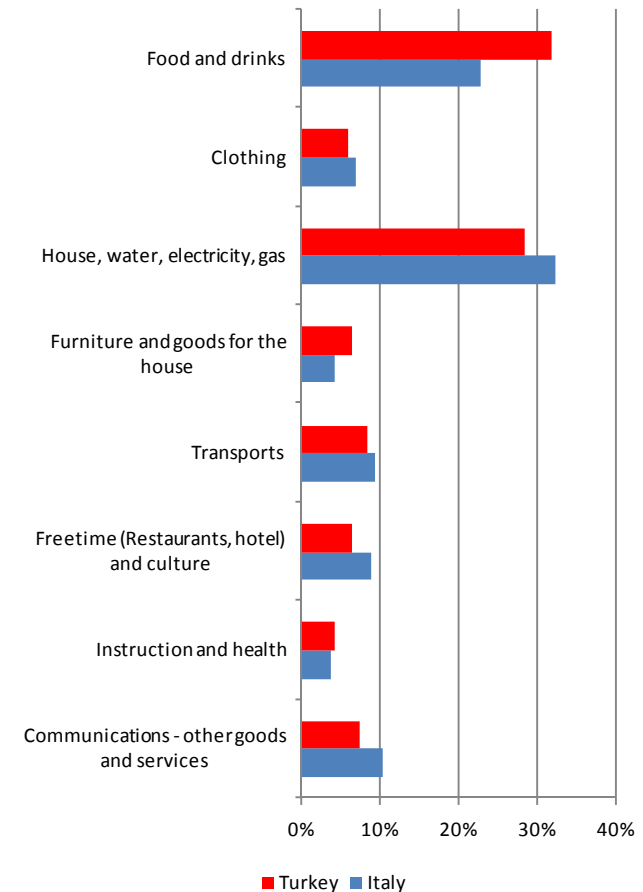
Source FMI 2009



Investment opportunities for Italian firms

Middle class consumptions

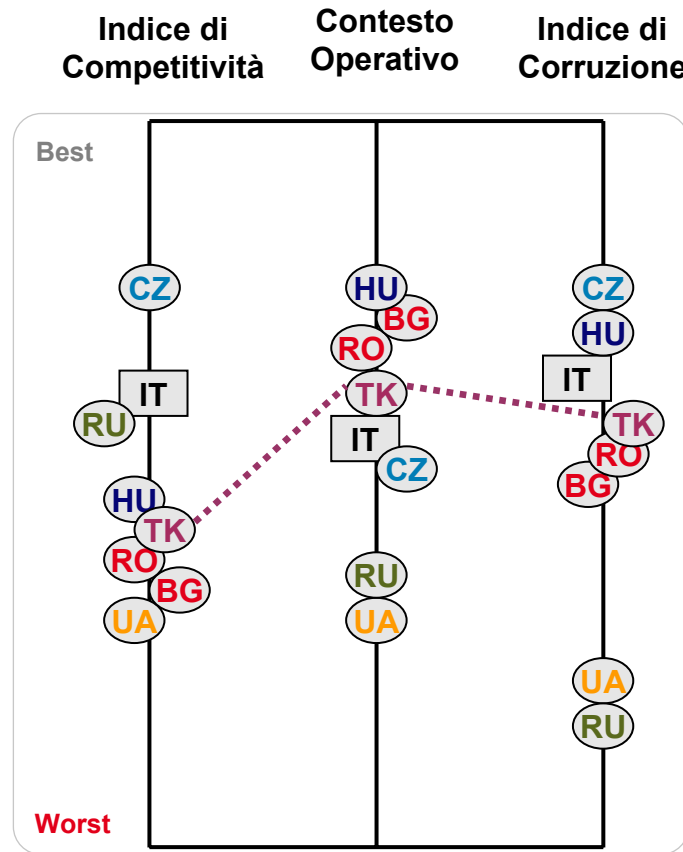
consumi della classe media (% di reddito spesa per ogni classe di consumo, tre quinti del reddito)



Il contesto operativo nel paese è migliorato molto negli ultimi anni, anche grazie alle riforme ispirate alle normative UE ...



Investment opportunities for Italian firms



Processo d'integrazione della Turchia in Europa

Adesione al Consiglio d'Europa	1949
Membro della NATO	1952
Membro Associato della Comunità Europea	1963
Domanda di adesione alla Comunità Europea	1987
Unione doganale con l'Unione Europea	1996
Candidato ufficiale all'Unione Europea	1999
Inizio delle negoziazioni per l'adesione	2005
Adesione all'Unione Europea	2014?

- **Productivity 62% of average EU**
- **Corporate tax rate is only 20%**
- **Mercato lavoro flessibile**, competenze elevate, costi contenuti
- **Rapporto prezzo/qualità prodotti competitivo**
- **Normativa favorevole agli investimenti dall'estero**

INDICE DI COMPETITIVITA' (WEF): tiene conto di 90 variabili, tra cui infrastrutture, sviluppo tecnologico, grado di istruzione e contesto macroeconomico. Copre 134 Paesi ed è pubblicato annualmente dall'World Economic Forum.

CONTESTO OPERATIVO (WB): classifica della World Bank ("Ease of doing business") che considera, per 181 Paesi, indicatori quali tempi e costi necessari per l'apertura di un'attività, per l'assunzione, per l'import/export di beni, ecc.

INDICE DI CORRUZIONE (TI): ordina 180 Paesi in base al grado di percezione della corruzione in ambito pubblico e politico; l'indice è stato sviluppato da Transparency International

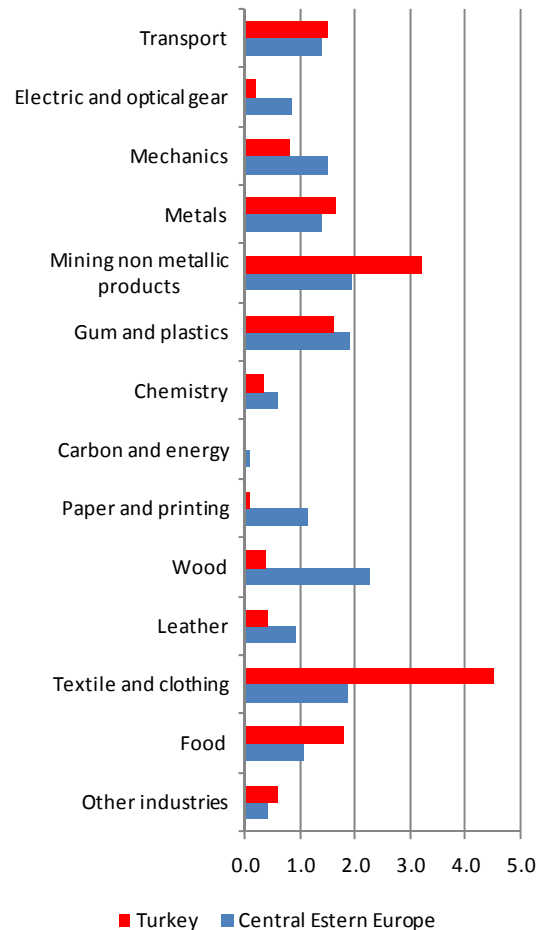
... ed anche per questo la Turchia ha attratto negli ultimi anni un gran numero di investitori internazionali



Investment opportunities for Italian firms

Indice di specializzazione dell'export industriale

Indice di Balassa: (export turco nel settore/export totali turco) / (export mondiali nel settore/export mondiali totali). Se l'indice è maggiore di 1, esso segnala una specializzazione del paese



- **Le imprese manifatturiere turche sono rilevanti players internazionali in alcuni settori** quali il tessile-abbigliamento, i prodotti minerari non metallici (cemento, vetro, metalli di base), gli elettrodomestici e i veicoli stradali (auto, camion e veicoli leggeri)
- **Finanza e turismo** costituiscono i **principali servizi**
- **Le imprese estere si sono affacciate in Turchia in modo massiccio negli ultimi anni:** gli investimenti esteri ricevuti dalla Turchia tra il 2005 e il 2008 sono stati quasi quattro volte superiori a quelli ricevuti nei 20 anni precedenti
- **La Turchia rappresenta una base di accesso a nuovi mercati i cui legami con l'Europa sono più deboli** (come il Medio Oriente, la zona Caucasica e l'Asia centrale)
- La Turchia si sta inoltre ritagliando un ruolo di **HUB energetico internazionale**
- **Principali investitori: Germania, Belgio, Russia, Gran Bretagna ed Italia**

Andamento della Lira Turca negli ultimi 5 anni



Serie storica 2005 – 2010 (1)



Valore medio 1,89

Max variazione 48%

Valore min. 1,55

Valore max 2,30

(1) Fonte B.I. - ultima rilevazione cambio 26.11.2010

Italia – Turchia interscambio commerciale

Investment opportunities for Italian firms

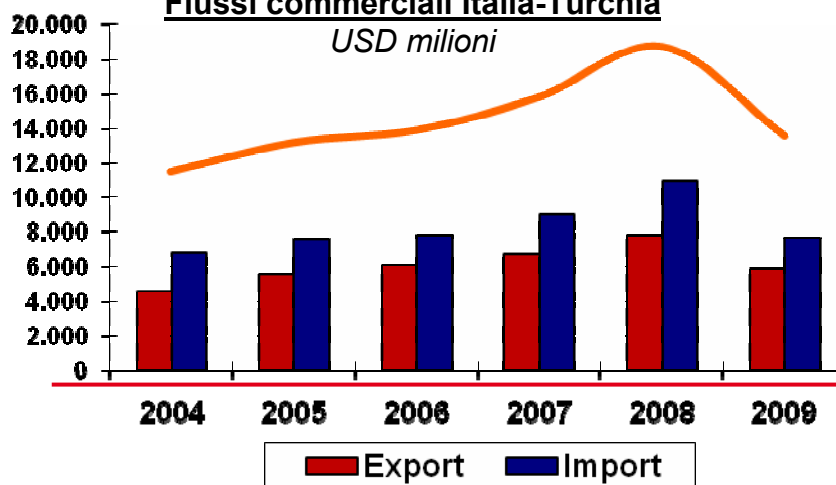
Partner commerciali della Turchia nel 2009

USD miliardi

Export		Import	
Germany	9.8	Russia Fed.	19.7
France	6.2	Germany	14.1
UK	5.9	China	12.7
Italy	5.9	USA	8.6
Iraq	5.1	Italy	7.7
Switzerland	3.9	France	7.1
USA	3.2	Spain	3.8
Russia Fed.	3.2	UK	3.5
UAE	2.9	Iran	3.4
Spain	2.8	Ukraine	3.2
TOTAL	48.9	TOTAL	83.8

Flussi commerciali Italia-Turchia

USD milioni



- **Italia terzo partner commerciale Turchia nel 2009**, dopo Germania e Russia e prima della Francia e Cina
- **Flussi globali cresciuti del 42% nel 2004-2008 fino a USD 18.8 mld** (ex 13.2 mld), sia per quanto riguarda l'export italiano (+39%, da 5.6 mld a 7.8 mld) che l'import (+44%, da 7.6 mld a 11 mld).
- **I risultati registrati nel 2009, -38% anno su anno, sono il diretto effetto della crisi globale** e non impattano sulla crescente integrazione delle economie turca ed italiana, che può essere considerata strutturale (l'export italiano -23% nel 2009 anno su anno, rispetto a UAE -64%, Bosnia -60%, Russia -51%; import italiano -30% nel 2009 anno su anno, contro Iran -58%, Russia -37%)
- **Nel corso del I trim. 2010 i flussi globali hanno raggiunto il valore di USD 3,9 mld** (+ 44% anno su anno), di cui export italiano pari a USD 2,1 mld (+ 53%) e l'import italiano USD 1,8 mld (+ 37%). La principale voce di export italiano è rappresentata da ferro ed acciaio (8%), mentre quella di import riguarda i moto veicoli (37%)

Investimenti italiani in Turchia



Investment opportunities for Italian firms

- **Italia 2°** nel 2007 per **partecipazione a gara d'appalto** pubbliche per lavori/forniture in Turchia con USD 232 M di contratti assegnati e **1°** nel 2008 con USD 783 M. Trend continuato nel 2009: assegnate gare per oltre **USD 1 mld** ed altre, che vedono la presenza di aziende italiane (con buone possibilità di successo) sono state rimandate a causa della crisi.
- **Italia 5° maggior investitore in Turchia**, con uno stock cumulato di **IDE (investimenti diretti esteri) ammontanti a USD 4.7 mld**. Sebbene il primo significativo investimento risale a molti anni fa (1968 FIAT Group joint venture con la Tofas del Gruppo KOC), il maggior afflusso di investimenti italiani è stato osservato in particolare negli ultimi 5 anni, soprattutto ad opera di PMI.
- **Società o singoli investitori che partecipano in varia forma al capitale di aziende turche sono cresciuti rapidamente da meno di 300 nel 2004 a 775 a marzo 2010**, delle quali:
 - **Partecipazione di maggioranza o JV al 50% (all'incirca n. 400)**: perlopiù localizzate ad Istanbul, Izmir, Ankara, Bursa, Manisa, Gaziantep e nelle Free Trade Zones. La JV al 50% è pratica comune in Turchia, a testimonianza del coinvolgimento paritetico dei partners e della loro pari dignità imprenditoriale.
 - **Partecipazione di minoranza in società a resp.limitata (n. 80/90)**: prassi perlopiù seguita da società italiane che distribuiscono propri prodotti in Turchia attraverso dealers o partners locali di lungo corso.
 - **Soggetti privati e PMI (all'incirca n. 250)**: molteplici iniziative nell'ambito di questa categoria (ristoranti, pizzerie, gelatai, ma anche crescenti reti di agenti, consulenti, interpreti e privati con svariati interessi in Turchia)

Alternative disponibili per le aziende italiane interessate ad operare in Turchia



Italian Desk in YKB

Attività commerciale	Investimento dall'estero	
<ul style="list-style-type: none"> ■ Attività Import / Export ■ Ufficio di Rappresentanza / Liaison office / Filiale (soggette ad autorizzazione, <i>non possono svolgere attività commerciale diretta</i>) ■ Accordi di distribuzione/ agenzia con operatori locali ■ Accordi di "outsourcing" con compagnie locali 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Joint Venture ■ Costituzione di società a capitale interamente detenuto dall'operatore estero ■ Acquisizione diretta di aziende turche già operanti 	
	<p style="text-align: center;">Ditte individuali e società di persone</p>	<p style="text-align: center;">Società di capitali</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ■ Ditta individuale (şahıs şirketi) ■ Società in nome collettivo (Kollektif şirketi) ■ Società in accomandita (Komandit şirketi) <p style="text-align: center;">Le caratteristiche ricalcano le analoghe società di diritto italiano; <u>Non è previsto un capitale minimo</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ Società a responsabilità limitata (<i>Limited, LTD.</i>). Minimo 2 soci, massimo 50. Capitale minimo TL 5k (€ 2.3k). ■ Società per Azioni (<i>Anonim şirketi</i>). Minimo 5 soci (persone fisiche o giuridiche). CdA minimo 3 membri. Capitale minimo TL 50k (€ 23k). <p style="text-align: center;">La partecipazione al capitale può essere anche al 100% estera</p>

AGENDA

- Yapi Kredi – uno sguardo d’insieme
- Opportunità d’investimento per le aziende italiane
- **Gruppo Unicredit – supporto alle aziende italiane ed “Italian Desk” di YKB**

UniCredit Group e la sua missione in favore delle aziende italiane



Italian Desk in YKB

Il Gruppo UniCredit è storicamente impegnato nei confronti delle aziende

- UCG ha avuto negli anni come missione quella di supportare l'internazionalizzazione delle aziende italiane, con differenti modelli di assistenza, in relazione ai cambiamenti organizzativi della struttura del Gruppo.
- UCG iniziò alcune decadi or sono seguendo i maggiori investimenti italiani all'estero, costituendo un network internazionale di filiali.
- A seguito dell'espansione nell'Europa centro orientale, il Gruppo ha costituito Italian Desks all'interno di ogni Divisione Corporate delle proprie Banche, trasformati poi in "International Desks", vista la forte presenza in Germania ed Austria

International desks

- Gli International Desks, costituiti in ogni Paese ove UCG è presente, sono il primo contatto per ogni imprenditore estero e rappresentano l'ideale continuazione del network domestico di UniCredit.
- I Desks analizzano i bisogni delle aziende cross border ed offrono assistenza specializzata, adattata alle esigenze locali, incluso l'accesso all'intero network della Banca ed a tutti i suoi prodotti, inclusi leasing, factoring, investment banking, ecc.
- I Desks offrono inoltre l'accesso al network locale di consulenti legali e fiscali, al fine di supportare l'avvio delle iniziative cross border.

Interazione tra le varie componenti del Gruppo UniCredit

- In linea con il modello di centralità del cliente adottato dal Gruppo UniCredit, gli International Desks accompagnano le PMI nella difficile penetrazione nei mercati esteri.
- UCG ha costituito specifici team al fine di facilitare l'attività cross border delle aziende straniere, con prodotti specifici ed importanti investimenti. Un network di specialisti Cross Border e di specialisti Trade Finance supportano i gestori clienti.
- Un Global Account Manager (è assegnato alle aziende Large Corporates con sviluppata attività estera, al fine di seguire in modo coordinato ed uniforme le loro sussidiarie all'estero, offrendo soluzioni adatte e specifici prodotti.

YapiKredi Bank ed il supporto alle aziende italiane in Turchia



Italian Desk in YKB

Definizione

- Descrizione delle pratiche fiscali/legali e del sistema valutario turco, caratteristiche ed opportunità delle free trade zones
- Descrizione delle procedure necessarie all'insediamento di una nuova entità
- Indicazione di notai/traduttori/consulenti legali e fiscali
- Ricerca di partner commerciali attraverso il network di YKB e le Istituzioni italiane locali

Orientazione

Peculiarità del sistema turco:

- Restrizioni ai finanziamenti in valuta estera
- Scoperto di conto ed anticipi fatture

Follow up e coordinamento all'interno di YKB

- Assicurare continuo supporto relativamente ad ogni progetto d'investimento, dallo studio di fattibilità alla realizzazione
- Stabilire una piena e fruttuosa cooperazione con le varie componenti di YKB, rappresentate da:
 - Oltre 850 Filiali, HO teams (Project Finance, Structured & Trade Finance, Cash Management)

Products and services

- assistenza finanziaio-creditizia a 360° in favore delle sussidiarie turche di aziende italiane
- Modello finanziario a supporto dell'importazione di prodotti turchi Italia
- Supporto nell'ambito delle gare a cui partecipano aziende italiane in Turchia
- Supporto all'export di prodotti italiani in Turchia

Continuo supporto ed interazione all'interno del Gruppo Unicredit

Importante in particolare per:

- le aziende italiane senza una presenza diretta nel Paese (ad es. Fase di pre-investimento, fase di orientazione per M&A oppure project financing advisory)
- le aziende italiane che partecipano a gare d'appalto in Turchia, o che vendono prodotti/macchinari con structured finance e copertura SACE
- Aziende italiane in cerca di partners locali

Possibilità di finanziamento in Turchia in sintesi



Tipo	Finalità	Condizioni	Aspetti fiscali
Scoperto di C/C	Operatività quotidiana	nn	nn
Pagamenti tasse / dogane	pagamenti legali	Massimo tenore 7 gg	nn
Pagamenti KKDF	Operazioni doganali	Massimo tenore 30 gg	nn
Assegni "bloccati"	Operazioni doganali	Massimo tenore 7 gg	nn
Fidi in YTL	capitale circolante	nn	5% BITT sugli interessi
Finanziamenti Pre Export	integrazione circolante / anticipi all'esportazione	L'impresa dovrà esportare entro i 18 mesi successivi un importo almeno pari alla punta massima di fido utilizzato.	esentasse
Prestiti EximBank	integrazione circolante / anticipi all'esportazione	Presentazione documentazione export	esentasse
Anticipi in bianco. L'erogazione avviene in TL a fronte di un fido in /\$. Il rimborso avviene in /\$ o controvalore in TL, al cambio della data di rientro.	Per imprese che indicizzano a /\$ le proprie vendite. Altrimenti, permane un rischio di cambio.	nn	5% sugli interessi; 5% sull'apprezzamento di /\$ verso TL (non applica in caso di apprezzamento TL vs /\$)
Finanziamenti all'investimento in Turchia	Lungo Termine	Esistenza di un "certificato" di investimento	nn
Finanziamenti all'investimento dall'Estero	Lungo Termine	Non è presente un "certificato" d'investimento.	nn

1) **Finanziamenti in valuta estera:**

- Consentiti in Turchia ad esportatori per finalità export
- Non consentiti in Turchia ad imprese non esportatrici per fini di capitale circolante.
- Consentiti dall'estero, per scadenze non inferiori ad 1 anno 1 giorno.
- Finanziamenti in valuta da banche turche o da banche straniere con durata < 1 anno ed 1 giorno sono tassati al 3% su singolo utilizzo.

2) Consentiti. La banca accorda una linea in valuta da utilizzarsi in TL. A scadenza, il rimborso avverrà in valuta o per l'equivalente ammont. in TL

3) **Vantaggi:** minori tassi d'interesse basati su Libor/Euribor.

Svantaggi: espone a rischi di cambio. E' indicata per le imprese che hanno introiti indicizzati alla valuta di finanziamento.

Attività Commerciali: punti d'attenzione



Attività commerciali import/export: strumenti di pagamento più diffusi

EXPORT IN TURCHIA

- **Aperture di credito documentario**
(soprattutto nella prima fase del rapporto).
- **Fideiussione di tipo stand-by (a garanzia pagamento)**
- **Spedizioni contro documenti regolati a vista o accettati**
- **“OPEN ACCOUNT”**

Molto raro
l'utilizzo
degli assegni di c/c

IMPORT IN ITALIA

- **Aperture di credito documentario**
(sempre meno per partner di paesi UE)
- **Fideiussione di tipo stand-by (a garanzia pagamento)**
- ***Written undertaking***
(promessa di pagamento ad una certa data)
- **Spedizioni contro documenti regolati a vista o accettati**
- **“OPEN ACCOUNT”**

Saltuario l'utilizzo
degli assegni di c/c

Dettaglio dei prodotti di YKB per le aziende italiane: cash management services, Treasury spot / derivative products, import/export



Italian Desk in YKB

Cash management services

General services

- **TRANSFER**
Transfer with customer reference
DDS (Direct Debit System)
- **CHEQUE**
Cheque endorsement
Cheque collections
Elec. cheque systems
BANKO™ Banking Auto. Platform
- **CASH OPERATIONS**
Cash-in-transit services
- **CASH POOLING**
Cash concentration & dops

Payment services

- **TRANSFER & EFT**
BANKO™ Banking Autom. Platform
- **CHEQUE**
Continuous cheque
- **LEGAL PAYMENTS**
Tax payments
SSK payments

Electronic banking services

- **ACCOUNT STATEMENT & RECEIPT**
BANKO™ Banking Autom. Platform
- **ELEC. ACC. SUMMARY**
MT940
- **SWIFT MT101**
- **INTERNET BANKING**
- **OTHERS**
Letter of guarantee report

Treasury marketing unit (customer relations mngmt)

Spots (countrywide 20%)

- FX / TL
- FX / FX
- Gold / FX
- Gold / TL

Derivatives (countrywide 35% market share)

- Forwards (FX & TL)
- Futures (FX & Comm.)
- Options (FX & TL)
- Swaps (FX & TL)
- IRS (FX& TL)

Import / Export

Export from Italy to Turkey

- Documentary credits
- Letter of guarantees
- Open accounts
- C/c cheques (rare)

Import from Turkey to Italy

- Documentary credits
- Letter of guarantees
- Written undertakings of payment at a certain date
- Open accounts
- C/c cheques (rare)

Trade finance: YKB vanta una quota di mercato del 15% nel trade finance, grazie alla sua dimensione internazionale



Italian Desk in YKB

Prodotti	Commento
pagamenti cross border basic	<ul style="list-style-type: none"> ■ YKB effettua quasi tutti i pagamenti via SWIFT (Society for Worldwide Interbank Financial Telecommunication) network
Incasso contro documenti	<ul style="list-style-type: none"> ■ Documents against payment (d/p) ■ Documents against acceptance (d/a)
Garanzie bancarie Lettere di credito = l/c Altri tipi di lettere di credito	<ul style="list-style-type: none"> ■ Stand by L/Cs ■ Back to Back L/Cs (for the traders) ■ Transferable L/Cs (for the traders)
Forfaiting	<ul style="list-style-type: none"> ■ Forfeiting in export and import transactions by the help of group synergy and correspondent bank network.
Export manager	<ul style="list-style-type: none"> ■ di imminente attivazione
Post financing credit	<ul style="list-style-type: none"> ■ destinato agli importatori
Structured investment loans	<ul style="list-style-type: none"> ■ Buyer's Credit ■ Supplier's Credit (in sinergia con le banche del Gruppo)
Export credit insurance	<ul style="list-style-type: none"> ■ Prodotto di Koc Allianz (con riassicurazione di Euler Hermes), una società del Gruppo in Turchia.

Your contacts



Corporate & Investment Banking

UniCredit Corporate Banking

Pietro Pasqualucci

CBBM Italy Foreign Network

Tel. +39 02 7767-3385

Mobile +39 366 6690634

pietro.pasqualucci@unicreditgroup.eu

Corporate & Investment Banking

UniCredit Corporate Banking

Via Cerva 24

20122 Milano

Yapı ve Kredi Bankası A.Ş.

International Desk

Ufuk Bor

Tel: + 90 212 3397791

Mob +90 532 6634148

Fax: +90 212 3396126

ufuk.bor@yapikredi.com.tr

Head Office - Genel Müdürlük

Yapı ve Kredi Bankası A.Ş. Plaza D Blok

Kat : 12

34330 Levent-İstanbul

Turkey - Türkiye

Disclaimer



This publication is presented to you by:
 Corporate & Investment Banking
 UniCredit Infrastrutture S.p.A.
 Via Cerva, 24
 20122 Milan, Italy

The information in this publication is based on carefully selected sources believed to be reliable. However we do not make any representation as to its accuracy or completeness. Any opinions herein reflect our judgement at the date hereof and are subject to change without notice. Any investments presented in this report may be unsuitable for the investor depending on his or her specific investment objectives and financial position. Any reports provided herein are provided for general information purposes only and cannot substitute the obtaining of independent financial advice. Private investors should obtain the advice of their banker/broker about any investments concerned prior to making them. Nothing in this publication is intended to create contractual obligations. UniCredit Corporate & Investment Banking consists of UniCredit Bank AG, Munich, UniCredit Bank Austria AG, Vienna, UniCredit CAIB Securities UK Ltd. London, UniCredit S.p.A., Rome and other members of the UniCredit Group. UniCredit Bank AG is regulated by the German Financial Supervisory Authority (BaFin), UniCredit Bank Austria AG is regulated by the Austrian Financial Market Authority (FMA), UniCredit CAIB AG is regulated by the Austrian Financial Market Authority (FMA), UniCredit S.p.A. is regulated by both the Banca d'Italia and the Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) and UniCredit Infrastrutture S.p.A. is regulated by both the Banca d'Italia and the Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB).

Note to UK Residents:

In the United Kingdom, this publication is being communicated on a confidential basis only to clients of UniCredit Corporate & Investment Banking Division (acting through UniCredit Bank AG, London Branch ("HVB London") and/or UniCredit CAIB Securities UK Ltd. who (i) have professional experience in matters relating to investments being investment professionals as defined in Article 19(5) of the Financial Services and Markets Act 2000 (Financial Promotion) Order 2005 ("FPO"); and/or (ii) are falling within Article 49(2) (a) – (d) ("high net worth companies, unincorporated associations etc.") of the FPO (or, to the extent that this publication relates to an unregulated collective scheme, to professional investors as defined in Article 14(5) of the Financial Services and Markets Act 2000 (Promotion of Collective Investment Schemes) (Exemptions) Order 2001 and/or (iii) to whom it may be lawful to communicate it, other than private investors (all such persons being referred to as "Relevant Persons"). This publication is only directed at Relevant Persons and any investment or investment activity to which this publication relates is only available to Relevant Persons or will be engaged in only with Relevant Persons. Solicitations resulting from this publication will only be responded to if the person concerned is a Relevant Person. Other persons should not rely on or act upon this publication or any of its contents.

The information provided herein (including any report set out herein) does not constitute a solicitation to buy or an offer to sell any securities. The information in this publication is based on carefully selected sources believed to be reliable but we do not make any representation as to its accuracy or completeness. Any opinions herein reflect our judgement at the date hereof and are subject to change without notice.

We and/or any other entity of UniCredit Corporate & Investment Banking may from time to time with respect to securities mentioned in this publication (i) take a long or short position and buy or sell such securities; (ii) act as investment bankers and/or commercial bankers for issuers of such securities; (iii) be represented on the board of any issuers of such securities; (iv) engage in "market making" of such securities; (v) have a consulting relationship with any issuer. Any investments discussed or recommended in any report provided herein may be unsuitable for investors depending on their specific investment objectives and financial position. Any information provided herein is provided for general information purposes only and cannot substitute the obtaining of independent financial advice.

HVB London is regulated by the Financial Services Authority for the conduct of business in the UK as well as by BaFin, Germany. UniCredit CAIB Securities UK Ltd., London, a subsidiary of UniCredit Bank Austria AG, is authorised and regulated by the Financial Services Authority.

Notwithstanding the above, if this publication relates to securities subject to the Prospectus Directive (2005) it is sent to you on the basis that you are a Qualified Investor for the purposes of the directive or any relevant implementing legislation of a European Economic Area ("EEA") Member State which has implemented the Prospectus Directive and it must not be given to any person who is not a Qualified Investor. By being in receipt of this publication you undertake that you will only offer or sell the securities described in this publication in circumstances which do not require the production of a prospectus under Article 3 of the Prospectus Directive or any relevant implementing legislation of an EEA Member State which has implemented the Prospectus Directive.

Note to US Residents:

The information provided herein or contained in any report provided herein is intended solely for institutional clients of UniCredit Corporate & Investment Banking acting through UniCredit Bank AG, New York Branch and UniCredit Capital Markets, Inc. (together "HVB") in the United States, and may not be used or relied upon by any other person for any purpose. It does not constitute a solicitation to buy or an offer to sell any securities under the Securities Act of 1933, as amended, or under any other US federal or state securities laws, rules or regulations. Investments in securities discussed herein may be unsuitable for investors, depending on their specific investment objectives, risk tolerance and financial position.

In jurisdictions where HVB is not registered or licensed to trade in securities, commodities or other financial products, any transaction may be effected only in accordance with applicable laws and legislation, which may vary from jurisdiction to jurisdiction and may require that a transaction be made in accordance with applicable exemptions from registration or licensing requirements.

All information contained herein is based on carefully selected sources believed to be reliable, but HVB makes no representations as to its accuracy or completeness. Any opinions contained herein reflect HVB's judgement as of the original date of publication, without regard to the date on which you may receive such information, and are subject to change without notice.

HVB may have issued other reports that are inconsistent with, and reach different conclusions from, the information presented in any report provided herein. Those reports reflect the different assumptions, views and analytical methods of the analysts who prepared them. Past performance should not be taken as an indication or guarantee of further performance, and no representation or warranty, express or implied, is made regarding future performance.

HVB and/or any other entity of UniCredit Corporate & Investment Banking may from time to time, with respect to any securities discussed herein: (i) take a long or short position and buy or sell such securities; (ii) act as investment and/or commercial bankers for issuers of such securities; (iii) be represented on the board of such issuers; (iv) engage in "market-making" of such securities; and (v) act as a paid consultant or adviser to any issuer.

The information contained in any report provided herein may include forward-looking statements within the meaning of US federal securities laws that are subject to risks and uncertainties. Factors that could cause a company's actual results and financial condition to differ from its expectations include, without limitation: Political uncertainty, changes in economic conditions that adversely affect the level of demand for the company's products or services, changes in foreign exchange markets, changes in international and domestic financial markets, competitive environments and other factors relating to the foregoing. All forward-looking statements contained in this report are qualified in their entirety by this cautionary statement.

Corporate & Investment Banking
 UniCredit Infrastrutture S.p.A., Milan
 as of 02 December 2010